

VareseNews

Giro: Belletti vince sulle strade di casa

Pubblicato: Venerdì 21 Maggio 2010

Cosa c'è di più bello per un corridore di vincere sulle strade di casa propria? Probabilmente nulla, e lo ha scoperto anche **Manuel Belletti, 25enne romagnolo della Colnago-Csf** che oggi ha vinto la tappa di Cesenatico del Giro d'Italia, quella **dedicata a Marco Pantani** che nacque a poche centinaia di metri dal traguardo.

Belletti ha regolato **un gruppetto di uomini in fuga fin dalla prima parte** della tappa, saltando con tempismo perfetto l'ultimo attaccante (Craig Lewis) e **anticipando la volata dell'avversario più temuto** del drappello, ovvero il neozelandese Greg Henderson. In precedenza gli attaccanti, una volta perso l'accordo, ci hanno provato a turno e tra i più attivi si è visto un altro italiano, ovvero Facci, insieme a gente come Mayoz (buona prova dello spagnolo lanciato dalla Footon di Stefano Zanini) o Meyer.

Alle spalle dei fuggitivi **non è accaduto granché**, nonostante le due salite brevi ma impegnative del Perticara e soprattutto del Barbotto. **L'unico ad attaccare è stato il russo della Katusha, Vladimir Karpets**, scappato da solo ma rimasto nel limbo tra il primo plotoncino e il gruppone dove Liquigas e Caisse d'Epargne (la squadra del pericoloso Arroyo) a un certo punto si sono messe davanti per evitare altri tentativi. Karpets è stato atteso dal compagno Horrach ma alla fine ha chiuso a **5'01" da Belletti**, meno di due minuti e mezzo rispetto al gruppo che ha concluso con un ritardo di 7'26".

L'australiano Richie **Porte della Saxo Bank ha così mantenuto la maglia rosa** di leader, sempre davanti al già citato Arroyo e Kiserlovski, ma domani la musica sarà diversa. **Arrivano infatti le prime Alpi**, con la temuta salita al Monte Grappa (1.675 metri d'altitudine) con vetta che dista 21 chilometri dal traguardo di Asolo. **L'ascesa è lunga** (18 chilometri) e promette di regalare scintille tra i favoriti della vigilia, ovvero quei corridori che la tappa dell'Aquila ha relegato fuori dai primi dieci della classifica. Asolo è il posto giusto, però, per rimettersi in gioco.

Giro d'Italia – 13a tappa

Porto Recanati – Cesenatico (223 km)

Ordine d'arrivo: 1) Manuel BELLETTI (Ita – Colnago); 2) Greg Henderson (Nzl – Sky) st; 3) Iban Mayoz (Spa – Footon) st; 4) Voss st; 5) Lang st; 6) Kriit; 17) Karpets a 5'01"; gruppo maglia rosa a 7'26".

Classifica generale: 1) Richie PORTE (Aus – Saxo Bank); 2) David Arroyo (Spa – Caisse d'Epargne) a 1'42"; 3) Robert Kiserlovski (Cro – Liquigas) a 1'56"; 4) Tondo Volpini a 3'54"; 5) Agnoli a 4'41"; 8) Sastre a 7'09"; 13) Vinokourov a 9'48"; 14) Karpets a 10'06"; 15) Evans a 11'10"; 16) Nibali a 11'18"; 17) BASSO a 11'39"; 20) GARZELLI a 12'32".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it